

Comau Robotics **guarda** al **futuro**

di Marco Tullio

Dopo un anno difficile come quello scorso, la ricetta per ripartire è nell'innovazione tecnologica. Nuovi prodotti, soluzioni robotizzate a misura di cliente e strategie commerciali: per Comau Robotics il 2010 è all'insegna di nuovi progetti e della penetrazione in mercati da esplorare. A RMO ne parla Maurizio Filoni, Chief Operating Officer di Comau Robotics & Service



Innovazione, soluzioni a misura di cliente, nuovi mercati. In Comau Robotics c'è grande fermento: il 2010 è all'insegna della conquista di nuovi settori e dell'investimento in nuove strategie e nuove modalità operative. "Il 2009 è stato senza dubbio un anno difficile - spiega Maurizio Filoni, Chief Operating Officer di Comau Robotics & Service - a livello mondiale c'è stata una contrazione delle vendite di robot antropomorfi nell'ordine del 50-60%. Una situazione che, purtroppo, non ha risparmiato neanche Comau Robotics. Riteniamo che oggi l'unico modo di rimanere sul mercato sia quello di ripartire dall'innovazione tecnologica, per offrire ai clienti soluzioni vincenti. Per questo la strategia di Comau Robotics per il 2010 è orientata da un lato alla proposta di nuove soluzioni, sempre più customizzate, dall'altra al tentativo di penetrare nuovi settori industriali e nuovi mercati, avviando sinergie e collaborazioni importanti".

Prima di tutto, l'innovazione. Comau Robotics fa, quindi, il punto sul prodotto. Migliorandolo, perfezionandolo. Non solo tecnicamente, ma anche commercialmente. Perché per Comau Robotics ogni automazione è progettata e pensata per ottimizzare la produttività dei propri clienti. "Stiamo investendo molto in Ricerca & Sviluppo - spiega Maurizio Filoni - oggi credere nell'innovazione ha davvero tanti significati. Sicuramente il primo è quello di offrire al cliente un ottimo prodotto, tecnologicamente al-



l'avanguardia. E in tal senso Comau Robotics ha recentemente completato la nuova famiglia Smart NJ, più leggera e flessibile della precedente Smart NH, ma sta anche lanciando sul mercato la nuova Unità di Controllo C5G, più piccola e performante del vecchio C4G. Ma non basta, perché per essere competitivi è indispensabile saper interpretare i bisogni dei clienti e del mercato. E anche in questo, l'innovazione non può che essere il punto di partenza. A questo proposito stiamo puntando sullo sviluppo di soluzioni robotizzate sempre più specifiche, ad esempio, su robot con elevato pay-load, destinati alla movimentazione di grandi pezzi, alla cosiddetta hard automation. Inoltre, visto che, come abbiamo già detto, il mercato predilige robot più piccoli e leggeri, stiamo puntando anche sul ridimensionamento e alleggerimento dei tools integrati sui robot (per esempio pinze, torce, di saldatura, gripper di presa ecc.), il tutto con una sensibile riduzione di costi e consumi". Spesso, quindi, investire in innovazione tecnologica significa capire le esigenze della clientela e, quindi, progettare una vera e propria soluzione robotizzata più che offrire un semplice prodotto-robot. Partendo da questa convinzione, il team di Comau Robotics sta puntando anche alla proposta di impianti robotizzati, integrati e completi, con un'automazione a 360°, che renda ancora più efficiente e funzionale il processo produttivo dell'azienda cliente. Un obiettivo che oggi Comau Robotics persegue grazie alla collaborazione con partner dedicati, i Preferred System Integrator. "Molti sforzi si concentrano sul nostro mercato nazionale allo scopo di rafforzare ancora di più la nostra presenza - spiega Maurizio Filoni - uno dei nostri obbiettivi è infatti quello di sviluppare ulteriormente la nostra rete di vendita e investire ancor più sui nostri Preferred System Integrator, sulla ricerca di partner sempre più qualificati, con cui realizzare sistemi progettati ad hoc, 'su misura' per ogni cliente". E non solo in Italia.

Dall'Italia, al mondo. Comau Robotics è presente con i propri robot in molti Paesi esteri, dall'Europa all'America. Senza dimenticare i cosiddetti mercati emergenti. Tutti Paesi che però hanno caratteristiche economiche e sociali estremamente differenti tra loro. Per questo la strategia per il 2010 di Comau Robotics mira ad assumere un approccio commerciale differente a seconda della realtà economica di riferimento, attraverso una propria presenza di vendita diretta o grazie al supporto delle filiali di Gruppo presenti sul territorio. "In questi anni Comau Robotics è cresciuta molto in Cina, dove è presente con un team di circa 20 persone, a cui si aggiungeranno molto presto anche dei nostri tecnici - racconta lo Chief Operating Officer di Comau Robotics & Service -. Oggi questo Paese è diventato il nostro secondo mercato. Stesso discorso può esser fatto per il Brasile, altro mercato emergente che stiamo seguendo con nostre strutture in loco. Diverso è invece il discorso per altre realtà, come nel Nord e nell'Est Europa, e quindi in Paesi come Danimarca, Finlandia, Turchia, Serbia e Slovacchia, dove abbiamo scelto di lavorare in sinergia con integratori, a volte esclusivisti, che rappresentano Comau a tutti gli effetti e che, grazie ad un'apposita formazione tecnica da parte di Comau Robotics, potranno seguire personalmente i clienti. Si tratta di un enorme valore aggiunto per tutti quei Paesi dove le diversità di lingua e cultura possono creare non poche difficoltà nelle trattative commerciali e nei servizi di assistenza pre e post-vendita ai clienti". Molte novità, dunque, in Casa Comau, ma soprattutto un nuovo modo di pensare al mercato. Una nuova visione del futuro, con cui Comau Robotics sta cercando non solo di proporre nuovi prodotti e nuove strategie, ma anche di essere più vicini al mercato e alle sue nuove e variegate esigenze.

READERSERVICE@FIERAMILANOEDITORE.IT - COMAU ROBOTICS N.15